



Ambulatorio Veterinario “**La Pieve**”

del *Dott.* Paolo Rastrelli

Via Mons. Virginio Sosio - 22029 - Uggiate Trevano (CO)

☎/📠 031/948176

–

Per Urgenze 334/7266254

P.Iva 03181060132

Nr. Iscr. Ord. Vet CO e LC 503

Nozioni sugli avvelenamenti.

Spieghiamo innanzitutto che la velocità di azione dei tossici non è uguale per tutti i tipi di veleno, alcuni agiscono con velocità fulminea (ad esempio la stricnina) e quando il cane mostra i sintomi è già troppo tardi. Altri, come ad esempio i rodenticidi, sono più subdoli ed hanno esordio entro le 48-72 ed oltre.

La gravità dell'avvelenamento dipende da quattro principali fattori:

- 1- Dose del veleno assunto;
- 2- Mole e peso dell'animale;
- 3- Tipo di veleno;
- 4- Tempo trascorso dall'assunzione;
- 5- Tempo di contatto e modalità di contatto (ingestione, inalazione, contatto cutaneo).

Importante è l'anamnesi che deve essere molto dettagliata per stabilire l'esatta cronologia degli eventi quali:

- Insorgenza e progressione dei sintomi;
- Coinvolgimento di eventuali altri soggetti;
- Utilizzo di sostanze tossiche;
- Accessibilità a farmaci e prodotti per la pulizia della casa;
- Presenza di piante ornamentali.

Se il proprietario ha assistito all'avvelenamento possono essergli poste delle domande specifiche circa la sostanza ingerita o inalata, soprattutto chiedendo di portare in ambulatorio la confezione per poter visionare la composizione della sostanza tossica e poterne leggere le indicazioni terapeutiche per quanto riguarda i contatti accidentali. Quando si è fuori con il proprio cane, per la passeggiata abituale, bisogna stare attenti a che l'animale non mangi cose abbandonate per terra o trovate nei cespugli, perché potrebbero essere fonte di assunzione di sostanze tossiche. Se capita che il cane ingerisca qualcosa osservare subito il comportamento del vostro animale e soprattutto che non faccia fatica a stare sulle zampe, che non perda l'equilibrio, che non salivi in modo smisurato, che non respiri in maniera affannosa e che soprattutto non manifesti tremori e convulsioni.



Ambulatorio Veterinario “**La Pieve**”

del *Dott.* Paolo Rastrelli

Via Mons. Virginio Sosio - 22029 - Uggiate Trevano (CO)

☎/📠 031/948176

–

Per Urgenze 334/7266254

P.Iva 03181060132

Nr. Iscr. Ord. Vet CO e LC 503

Molto spesso il primo contatto tra il proprietario dell'animale e il Veterinario avviene telefonicamente, in questo caso, fino a che non si arriva in ambulatorio, attenersi a quello che il medico ha detto di fare, senza prendere iniziative.

Potrebbe essere il caso che, il veterinario vi chieda di indurre il vomito al vostro cane, questo perché l'emesi deve essere stimolata entro 30-60 minuti dall'ingestione in caso di sostanze non istolesive (es. veleno per topi). L'emesi si pratica solo su soggetti vigili e coscienti e con il riflesso della deglutizione presente. Se invece sono state ingerite sostanze istolesive (es. acidi o derivati del petrolio) l'emesi non deve essere praticata, anzi EVITATA, perché provocherebbe danni ad esofago, faringe e vie aeree. Ricordare che, la cosa più importante da fare quando si è sicuri o si sospetta che il proprio animale sia stato avvelenato o si sia avvelenato accidentalmente è quella di **CHIAMARE SUBITO IL VETERINARIO E SEGUIRNE ALLA LETTERA LE ISTRUZIONI PRIMA DI GIUNGERE IN AMBULATORIO.**

ACETAMINOFENE (PARACETAMOLO)

È una sostanza che viene comunemente usata in medicina umana come antipiretico (abbassa la febbre); il suo potere tossico è legato ad un suo metabolita attivo che abbassa il contenuto di glucatione del fegato e degli eritrociti danneggiandoli. I dosaggi tossici per il cane sono pari a 150mg/kg di peso, mentre per il gatto 50mg/kg.

I sintomi sono:

- ❖ Depressione del sensorio,
- ❖ Vomito,
- ❖ Dolore addominale,
- ❖ Urina di colore scuro,
- ❖ Morte entro i 2-5 giorni dall'ingestione.

Nel caso del gatto, a circa una-due ore dall'ingestione insorgono anche:

- ❖ Anoressi,
- ❖ Salivazione,
- ❖ Vomito,
- ❖ Depressione,
- ❖ Emoglobinuria,
- ❖ Mucose brune o addirittura cianotiche,
- ❖ Urine scure (color cioccolato),



Ambulatorio Veterinario “**La Pieve**”

del *Dott.* Paolo Rastrelli

Via Mons. Virginio Sosio - 22029 - Uggiate Trevano (CO)

☎/📠 031/948176

–

Per Urgenze 334/7266254

P.Iva 03181060132

Nr. Iscr. Ord. Vet CO e LC 503

- ❖ Edema su musetto e zampe,
- ❖ Morte entro le 18-36 ore dall'assunzione.

CHIAMARE SUBITO IL VETERINARIO.

ACIDO ACETILSALICILICO

Questa sostanza è molto più pericolosa per il gatto che per il cane, basta molto poco per avvelenare entrambi, basti pensare che al cane occorrono 50 mg/kg e al gatto solo 25 mg/kg. I sintomi di avvelenamento da acido acetilsalicylico sono:

- ❖ Depressione,
- ❖ Anoressia,
- ❖ Ipertermia,
- ❖ Vomito con ematemesi (cioè vomito con rigurgito di sangue),
- ❖ Tachipnea,
- ❖ Insufficienza renale acuta,
- ❖ Debolezza,
- ❖ Atassia,
- ❖ Coma,
- ❖ Morte.

Se la suddetta sostanza viene somministrata ripetutamente possono insorgere ulcera gastrica con perforazione, epatite di tipo tossico, anemia.

CHIAMARE SUBITO IL VETERINARIO.

ORGANO FOSFATI o ESTERI FOSFORICI CARBAMATI

Sono usati in agricoltura e zootecnia come insetticidi e antiparassitari; si presentano sotto forma di cristalli incolori o bianco-giallastri. Sono tossici per ingestione e per contatto cutaneo.

Tali sostanze una volta in circolo inibiscono l'enzima che inattiva l'acetilcolina provocando così l'accumulo di questo mediatore chimico in tutte le sedi dove esso è mediatore.

I carbamati sono acetilcolinesterasici reversibili mentre gli organo fosfati sono irreversibili.



Ambulatorio Veterinario “**La Pieve**”

del *Dott.* Paolo Rastrelli

Via Mons. Virginio Sosio - 22029 - Uggiate Trevano (CO)

☎/📠 031/948176

–

Per Urgenze 334/7266254

P.Iva 03181060132

Nr. Iscr. Ord. Vet CO e LC 503

Antidoto: ATROPINO SOLFATO.

I sintomi tipici dell'avvelenamento dalle suddette sostanze sono:

- ❖ Lacrimazione,
- ❖ Scialorrea,
- ❖ Nausea,
- ❖ Vomito,
- ❖ Coliche addominali,
- ❖ Diarrea,
- ❖ Miosi,
- ❖ Broncospasmo,
- ❖ Incontinenza urinaria,
- ❖ Bradicardia,
- ❖ Tremori,
- ❖ Fascicolazione muscolari,
- ❖ Atassia.

La sintomatologia sopra descritti sono correlati alla quantità di sostanza tossica ingerita, al tempo trascorso dall'assunzione della sostanza e dal peso e mole del soggetto.

Nei casi più gravi insorgono convulsioni, coma, arresto cardiocircolatorio-respiratorio con conseguente morte.

Terapia:

MAI INVENTARSI UNA TERAPIA PERSONALE, CONTATTARE SUBITO IL VETERINARIO.

Il medico provvederà a far vomitare l'animale intossicato, poi provvederà a bloccare l'azione del veleno tramite lavanda gastrica e somministrazione di antidoti e, nel caso di Esteri fosforici, paralidossima con ossigeno terapia e tutte le terapie di supporto.

CIOCCOLATO

Il cioccolato è un alimento con alto contenuto di teobromina e caffeina che nel cane sono tossiche rispettivamente in 100 mg/kg (teobromina) e 140 mg/kg (caffeina), sono sostanze eccitanti ed agiscono sul sistema nervoso e cardiocircolatorio.

I sintomi legati all'intossicazione da cioccolato sono:



Ambulatorio Veterinario “**La Pieve**”

del *Dott.* Paolo Rastrelli

Via Mons. Virginio Sosio - 22029 - Uggiate Trevano (CO)

☎/📠 031/948176

–

Per Urgenze 334/7266254

P.Iva 03181060132

Nr. Iscr. Ord. Vet CO e LC 503

- ❖ Vomito,
- ❖ Diarrea,
- ❖ Iperattività gastrica,
- ❖ Agitazione,
- ❖ Aumento della diuresi,
- ❖ Atassia,
- ❖ Tremori,
- ❖ Tachicardia,
- ❖ Aritmie cardiache,
- ❖ Bradicardia,
- ❖ Ipertermia,
- ❖ Convulsioni,
- ❖ Coma e morte.

I suddetti sintomi sono correlati alla quantità di cioccolato mangiato e per tale intossicazione non esiste un antidoto specifico, la prima cosa da fare è **provocare il vomito**, ma è **opportuno che tale pratica la effettui il Medico Veterinario**, con le conseguenti terapie di supporto.

METALDEIDE

È il principale componente di molluschicidi e lumachicidi, si presenta come un'esca di colore azzurro-blu-verde ed è tossica per ingestione. Agisce a livello del sistema nervoso centrale provocando deplezione (cioè riduzione o esaurimento) dei mediatori chimici quali adrenalina e noradrenalina.

Antidoto: non esiste antidoto specifico.

I sintomi compaiono nell'arco di 1 – 3 ore dall'ingestione e sono:

- ❖ Agitazione,
- ❖ Ansia,
- ❖ Midriasi,
- ❖ Iperestesia,
- ❖ Spasmi muscolari,
- ❖ Tremori,
- ❖ Tachicardia,
- ❖ Scialorrea,



Ambulatorio Veterinario “**La Pieve**”

del *Dott.* Paolo Rastrelli

Via Mons. Virginio Sosio - 22029 - Uggiate Trevano (CO)

☎/📠 031/948176

–

Per Urgenze 334/7266254

P.Iva 03181060132

Nr. Iscr. Ord. Vet CO e LC 503

- ❖ Vomito con tipico odore di formaldeide,
- ❖ Diarrea verdastra,
- ❖ Dispnea,
- ❖ Forte ipertermia (42-43°C).

In casi gravissimi si hanno convulsioni, coma e morte per insufficienza respiratoria.

Nei gatti si presenta un sintomo in più che è il Nistagmo (movimento ritmico ed involontario degli occhi in senso orizzontale e/o verticale).

Terapia: **CHIAMARE SUBITO IL VETERINARIO** provvederà esso alle terapie necessarie.

GLICOLE ETILENICO

È una sostanza liquida che viene usata come antigelo per motori, solventi, antiruggine, soluzioni per pellicole ecc.

Le dosi tossiche per il cane sono di 4-6 ml/kg e per il gatto di 1,5 ml/kg. nell'avvelenamento da glicole etilenico vi sono tre stadi:

- I stadio: nei 30 minuti-12 ore dall'ingestione compaiono segni neurologici quali atassia, appoggio sulle nocche, convulsioni, neuropatie periferiche, ipereccitabilità, stato stuporoso, anoressia, vomito, ipertermia, poliuria e polidipsia, coma e morte.
- II stadio: tra le 12 e le 24 ore successive all'ingestione: segnali cardiorespiratori quali tachipnea e tachicardia.
- III stadio: tra le 24 e le 72 ore dall'ingestione insufficienza renale oligurica oltre a depressione del sensorio, vomito, diarrea e iperazotemia.

La prognosi, per questo tipo di avvelenamento, varia tra grave, gravissima, infausta.

CHIAMARE IMMEDIATAMENTE IL VETERINARIO.

STRICNINA

È un pesticida molto potente, si presenta sotto forma di polvere biancastra e molto amara; è tossica per ingestione perché viene assorbita dal tratto gastro-enterico in maniera rapidissima bloccando la glicina. Per questa sostanza non esistono antidoti specifici.



Ambulatorio Veterinario “**La Pieve**”

del *Dott.* Paolo Rastrelli

Via Mons. Virginio Sosio - 22029 - Uggiate Trevano (CO)

☎/📠 031/948176

–

Per Urgenze 334/7266254

P.Iva 03181060132

Nr. Iscr. Ord. Vet CO e LC 503

I sintomi compaiono entro 10 – 30 minuti dall’ingestione, l’intervallo che intercorre tra la comparsa dei sintomi e la morte varia da 1 minuto a 3 ore. Basti pensare che la dose tossica per un cane è molto bassa ovvero è pari a 0,75 mg/kg di peso dell’animale.

I sintomi sono:

- ❖ Opistotono,
- ❖ Labbra retratte,
- ❖ Contrazioni tonico-cloniche,
- ❖ Convulsioni,
- ❖ Ipereccitabilità,
- ❖ Midriasi,
- ❖ Dispnea,
- ❖ Ipertermia,
- ❖ Morte per arresto cardio-respiratorio.

Tutto quanto descritto fino ad ora con l’animale cosciente.

Terapia: **se il cane ha appena ingerito il veleno FARLO VOMITARE** (ma solo se si è sicuri che sia appena avvenuta l’ingestione) e **CHIAMARE SUBITO IL VETERINARIO.**

Se i sintomi sono già iniziati il vomito non ha più senso e bisognerà affidarsi solo alla terapia che potrà approntare il veterinario e consistente in diazepam, tiopentale, ossigeno-terapia e fluido-terapia.

È molto importante ridurre al minimo le stimolazioni sensoriali data l’elevata eccitabilità del soggetto avvelenato.

PIOMBO

Fonti di avvelenamento da Piombo possono essere le vernici, il linoleum, le batterie, i lubrificanti, ecc. La sintomatologia riscontrabile in questo tipo di intossicazione è solitamente a livello gastroenterico con:

- ❖ Vomito,
- ❖ Diarrea e/o costipazione,
- ❖ Dolori addominali,
- ❖ Anoressia,

il tutto accompagnato anche da sintomatologia neurologica quale:

- ❖ Convulsioni,



Ambulatorio Veterinario “**La Pieve**”

del *Dott.* Paolo Rastrelli

Via Mons. Virginio Sosio - 22029 - Uggiate Trevano (CO)

☎/📠 031/948176

–

Per Urgenze 334/7266254

P.Iva 03181060132

Nr. Iscr. Ord. Vet CO e LC 503

- ❖ Isteria,
- ❖ Alterazioni comportamentali,
- ❖ Atassia,
- ❖ Cecità,
- ❖ Masticazione a vuoto.

Nel caso di avvelenamento da Piombo bisogna effettuare però delle diagnosi differenziali con alcune patologie che portano alcuni sintomi in comune. Quindi è opportuno **PORTARE SUBITO IL CANE DAL VETERINARIO** che provvederà, oltre che ad attuare la terapia adeguata anche a differenziare la diagnosi con malattie quali:

- Cimurro,
- Epilessia,
- Rabbia,
- Parassitosi intestinale,
- Gastroenterite,
- Pancreatite acuta,
- Encefalite,
- Problemi di origine vertebrale,
- Altri tipi di avvelenamento.

RODENTICIDI (ad Azione Anticoagulante)

Vengono utilizzati in derattizzazione ambientale (avvelenamento accidentale) o usati per preparare esche a scopo di avvelenamento doloso. Si trovano in commercio sotto forma di granuli blu, rossi o fucsia, oppure in bustine contenenti un liquido blu o una cialda nera. Sono tossici per ingestione e bloccano i fattori della coagulazione del sangue vit-K dipendenti.

Antidoto: VITAMINA K.

I sintomi sono:

- ❖ Spossatezza,
- ❖ Inappetenza,
- ❖ Sete smisurata,



Ambulatorio Veterinario “**La Pieve**”

del *Dott.* Paolo Rastrelli

Via Mons. Virginio Sosio - 22029 - Uggiate Trevano (CO)

☎/📠 031/948176

–

Per Urgenze 334/7266254

P.Iva 03181060132

Nr. Iscr. Ord. Vet CO e LC 503

- ❖ Mucose pallide,
- ❖ Dispnea,
- ❖ Perdita di sangue da orifizi naturali,
- ❖ Ematomi sottocutanei,
- ❖ Ematomi sottolinguali.

I suddetti sintomi insorgono dalle 48 ore ai 4-5 giorni successivi all'ingestione. Si ci si accorge che il cane ha mangiato un'esca bisogna provocare immediatamente il vomito e come conseguenza correre dal Veterinario che somministrerà subito l'antidoto. Se i sintomi sono già evidenti **NON FARE NULLA MA CORRERE DAL VETERINARIO.**

FOSFURO DI ZINCO

È una sostanza adoperata come rodenticida ma che può essere impiegata anche nella preparazione di molti fertilizzanti; è una polvere nero-grigiastra, tossica per ingestione.

Per essa non esistono antidoti specifici.

Questa sostanza colpisce fegato e reni provocando morte.

I sintomi sono:

- ❖ Schiuma dalla bocca,
- ❖ Odore di aglio,
- ❖ Vomito,
- ❖ Diarrea,
- ❖ Forti dolori addominali,
- ❖ Grave dispnea con edema polmonare,
- ❖ Insufficienza epato-renale acuta,
- ❖ Convulsioni con crisi in crescendo,
- ❖ Coma,
- ❖ Morte.

CHIAMARE IMMEDIATAMENTE IL VETERINARIO.



Ambulatorio Veterinario “**La Pieve**”

del *Dott.* Paolo Rastrelli

Via Mons. Virginio Sosio - 22029 - Uggiate Trevano (CO)

☎/📠 031/948176

–

Per Urgenze 334/7266254

P.Iva 03181060132

Nr. Iscr. Ord. Vet CO e LC 503

PARAQUAT

È un erbicida altamente tossico e può essere utilizzato solo da personale professionalmente preparato ma soprattutto AUTORIZZATO.

L'avvelenamento avviene per ingestione, per contatto e per inalazione (tossicità polmonare).

Se l'avvelenamento avviene per ingestione si hanno notevoli danni alla bocca e allo stomaco; una volta nell'organismo poi si scatenano delle reazioni e reni, fegato, tratto gastro-enterico, sistema cardio-vascolare e polmonare. Causa ridotta funzionalità, lesioni tissutali con emorragia e fibrosi polmonare con morte nei casi più gravi.

Se l'avvelenamento avviene con piccole o medie dosi i sintomi si presentano nell'arco di qualche giorno o addirittura di qualche settimana; i sintomi sono:

- ❖ Insufficienza epatica,
- ❖ Insufficienza renale,
- ❖ Insufficienza cardiaca,
- ❖ Confusione,
- ❖ Attacchi epilettici,
- ❖ Debolezza muscolare,
- ❖ Insufficienza respiratoria,
- ❖ Coma,
- ❖ Morte.

È inoltre molto irritante per gli occhi e per il tratto respiratorio; può causare, se inalato, edema polmonare. Se vi sono ripetuti contatti a livello epidermico si va incontro a dermatiti con addirittura danni ungueali.

CHIAMARE IMMEDIATAMENTE IL VETERINARIO.



Ambulatorio Veterinario “**La Pieve**”

del *Dott.* Paolo Rastrelli

Via Mons. Virginio Sosio - 22029 - Uggiate Trevano (CO)

☎/📠 031/948176

–

Per Urgenze 334/7266254

P.Iva 03181060132

Nr. Iscr. Ord. Vet CO e LC 503

TALLIO – ARSENICO

Sono sostanze velenose presenti in veleni per topi, scarafaggi e formiche. Sono tossici per ingestione e non hanno antidoti specifici.

I primi segni possono comparire entro 30 minuti dall'assunzione e sono:

- ❖ Scialorrea,
- ❖ Vomito,
- ❖ Diarrea emorragica,
- ❖ Dolore addominale,
- ❖ Debolezza muscolare,
- ❖ Tremori,
- ❖ Atassia,
- ❖ Dispnea,
- ❖ Insufficienza renale acuta,
- ❖ Coma e morte.

CHIAMARE IMMEDIATAMENTE IL VETERINARIO.